

# ORDINE DEL GIORNO

## Il consiglio comunale,

in relazione all'elezione dei propri presidente e vice-presidente,

**ritenuto**

di esprimere propri orientamenti sull'esercizio delle attività del consiglio stesso e dei consiglieri al fine di assicurarne e valorizzarne la funzionalità e la correttezza,

**esprime**

alla presidenza incaricata i seguenti indirizzi applicativi delle norme del regolamento consiliare:

### 1) AUTONOMIA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

#### SUA FUNZIONE DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO SULLA GIUNTA

nel corso delle sedute del consiglio comunale, la giunta comunale occupi spazi ad essa intera riservati.

### 2) RICHIESTE DI INTERPRETAZIONE DEL REGOLAMENTO

#### PRESENTATE DA CONSIGLIERI COMUNALI

Circa le richieste di interpretazione del regolamento presentate dai consiglieri comunali siano applicate, senza eccezioni, le disposizioni di cui all'art. 2 del regolamento consiliare. Nel caso si rendesse necessario, in ultima istanza, sottoporre la questione al voto del Consiglio si dia corso alla disposizione di cui al comma 6, affinché la decisione sia adottata, a cura del Segretario generale, con atto deliberativo, assumendo così validità permanente.

### 3) CONVOCAZIONE DELLE SEDUTE

#### DI CONSIGLIO COMUNALE E DI COMMISSIONE

Cogliendo l'input dell'art. 38, comma 7, del Testo Unico degli enti locali, le sedute del consiglio comunale avvengano preferibilmente in un arco temporale non coincidente con l'orario di lavoro dei consiglieri, considerando anche che, trattandosi di sedute pubbliche, debba essere facilitata anche la presenza dei cittadini, oltretutto, ovviamente, dei consiglieri che svolgono lavoro autonomo o attività libero-professionale.

### 4) RUOLO DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

Circa la convocazione, direzione ed attività del consiglio comunale, le funzioni assegnate in proposito alla conferenza dei capigruppo devono essere consultive rispetto all'autonoma responsabilità in capo al presidente, che le esercita con imparzialità ed equità.

### 5) PREVENTIVA INFORMAZIONE DEI CONSIGLIERI

#### SULLE QUESTIONI SOTTOPOSTE AL CONSIGLIO COMUNALE

Nel caso di richiesta, da parte anche di un singolo consigliere, di maggiori informazioni rispetto a quanto disposto, il presidente, tenuto dalla norma a fornirle, motivi per iscritto, sentito il Segretario generale, l'eventuale diniego.

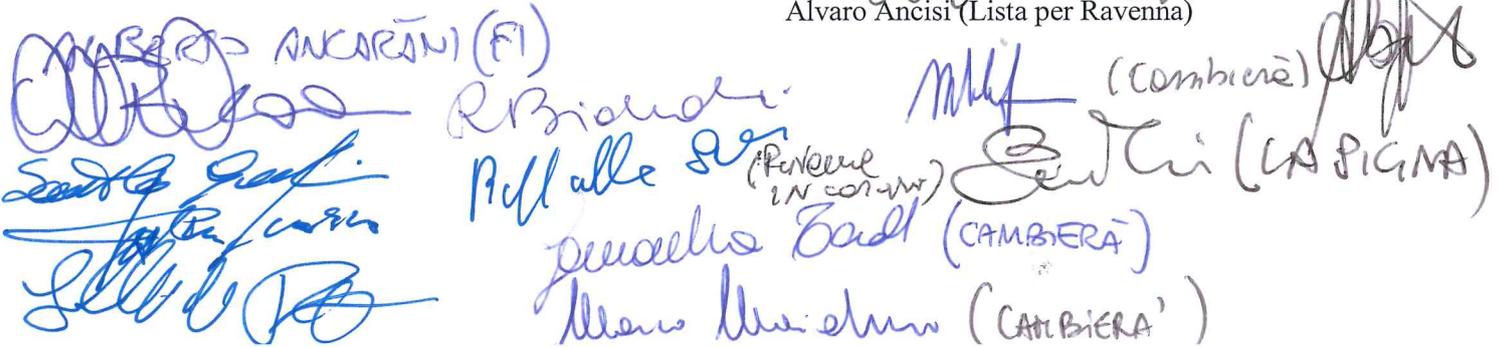
### 6) INIZIATIVE DEI CONSIGLIERI

#### (interrogazioni, accessi agli atti richiesti tramite la presidenza del consiglio, proposte di mozione e deliberazione)

La presidenza curi lo scadenziario degli impegni secondo le disposizioni del regolamento. Provveda ad immediato sollecito scritto in caso di mancato rispetto della tempistica regolamentare da parte dell'amministrazione politica o degli uffici, dandone conoscenza ai consiglieri proponenti. In caso di successiva inadempienza:

1. se all'amministrazione politica o ad aziende, enti dipendenti o controllati dal Comune, ne riferisca al consiglio comunale all'interno delle proprie comunicazioni nell'inizio della seduta immediatamente successiva;
2. se è attribuibile a personale degli uffici, ne dia comunicazione al dirigente di livello immediatamente superiore per i provvedimenti di competenza, anche ai fini della valutazione di produttività del lavoro

Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna)


  
 ANCARONI (FI)
   
 Rizziani
   
 Bellabre
   
 Penelle (PENELLE IN COMUNE)
   
 Genti (LA SIGMA)
   
 Cambera
   
 Cambera